Rassegna stampa
15 novembre 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Con la moglie Enrica nel 1978 aveva aperto a Lomagna un'attività di riparazione e vendita di attrezzi da giardinaggio

Addio al commerciante Luigi Brambilla, gran lavoratore e uomo dal cuore buono

LOMAGNA (fgy) Non c'è meratese appassionato di giardinaggio o proprietario di un'area verde che non sia passato almeno una volta dalla sua attività di via Resegone, fondata ormai più di quarant'anni fa.

Si è spento nella notte tra martedì e mercoledì, dopo un periodo di malattia, **Luigi Brambilla**, storico commerciante e titolare di «Brambilla Giardinaggio», attività che aveva fondato nel 1978 insieme alla moglie **Enrica**, sempre al suo fianco tanto nella vita professionale quanto nella condivisione delle gioie familiari. Ottantatré anni da compiere il prossimo 22 novembre, Luigi Brambilla era originario di Cernusco ma dopo il matrimonio, celebrato nel 1965, si era trasferito a Lomagna, proprio nella zona dove tuttora si trova il negozio.

«L'attività di famiglia è letteralmente partita dal garage, dove papà sistemava attrezzi e macchine da giardinaggio. Poi pian piano si è consolidata, diventando anche rivendita e ad oggi si occupa anche della cura di giardini e campi da golf - ha spiegato la figlia minore **Annalisa**, arrivata dopo **Mari**, **Giacomo** (scomparso nel 2013) e **Antonio** - Papà si occupava più che altro dell'officina, mentre la mamma del negozio e del lato amministrativo».

Ad aiutarli in negozio, poi, anche i tre figli maggiori e oggi i nipoti Riccardo e Giacomo. «Mio papà è sempre stato un gran lavoratore e al tempo stesso era molto legato alla famiglia. Tutto quello che ha fatto e che ha costruito è stato anche per noi, per darci un futuro» aggiunge la figlia con gratitudine.

Brambilla era conosciutissimo, proprio per la sua attività, in tutto il territorio meratese e nel corso dei decenni era diventato un punto di riferimento per tutti gli appassionati di giardinaggio. Perfettamente inserito nella comunità di Lomagna, si era sempre interessato anche alle attività del Gruppo sportivo: «Seguiva le partite di calcio dei nipoti, ha fatto da sponsor per la squadra di pallavolo e non mancava mai alle cene organizzate da Gso».

Affabile e socievole, aveva sempre frequentato il bar dell'oratorio, dove la domenica era solito ritrovarsi con gli amici per una partita a scopa: «Quando con l'avanzare dell'età aveva iniziato a lavorare meno andava anche il pomeriggio in settimana. Lì lo conoscevano tutti, anche perché è sempre stato un tipo di compagnia. Aveva un carattere forte, ma è sempre stato un uomo gentile e generoso, con la battuta pronta e sempre disposto a farsi una sana risata».

Un uomo di una volta, molto legato al lavoro e alla famiglia, che nel tempo libero però amava anche occuparsi di un terreno poco distante da casa dove coltivava alberi da frutto e allevava galline.

I funerali sono stati celebrati in chiesa parrocchiale a Lomagna nella mattina di venerdì: a stringersi attorno alla moglie Enrica, ai figli, ai nipoti Riccardo, Giacomo, **Caterina**, **Carola**, **Alessio** e **Giona** e ai parenti tutti, tanti amici e conoscenti che hanno appreso della scomparsa di Luigi Brambilla con grande dispiacere.

Gloria Fendoni

Luigi Brambilla, scomparso pochi giorni prima del suo 83esimo compleanno